



Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa
Friuli Venezia Giulia

ESG DALLE PAROLE AI FATTI

  

       

Mercoledì 27 ottobre
17.00 – 18.30
Urban Center

Dott.ssa **Lydia Alessio-Vernì** – Direttrice generale Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa

Cos'è l'ESG

ESG è l'acronimo di **Environmental, Social and Governance** e si riferisce a tre fattori centrali nella misurazione della sostenibilità di un investimento. Questo approccio deriva dal concetto di “Triple Bottom Line”, noto anche come “Persone, Pianeta e Profitti” (PPP), introdotto negli anni '90 e secondo cui le aziende non dovrebbero concentrarsi solo sui “Profitti”, ma su ciascuna delle tre “P”, che sono altrettanto importanti per la sostenibilità di qualsiasi impresa commerciale. Questo concetto si è evoluto nei fattori ESG, che oggi sono il caposaldo dell'Investimento sostenibile e responsabile (Sustainable and Responsible Investing, SRI).

I **criteri ambientali** esaminano il modo in cui un'azienda contribuisce alle sfide ambientali (ad esempio rifiuti, inquinamento, emissioni di gas a effetto serra, deforestazione e cambiamenti climatici) e le sue performance in tal senso. I **criteri sociali** analizzano il modo in cui l'impresa tratta le persone (ad esempio, la gestione del capitale umano, la diversità e le pari opportunità, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza e la vendita abusiva di prodotti), mentre i **criteri di governance** valutano il modo in cui un'azienda è amministrata (ad esempio, remunerazione dei dirigenti, strategia e pratiche fiscali, corruzione e abuso d'ufficio, diversità e struttura del consiglio).

L'idea al centro dei fattori ESG è semplice: le imprese hanno maggiori probabilità di avere successo e di generare ottimi rendimenti se creano valore per tutti i soggetti interessati, ossia dipendenti, clienti, fornitori e la società in generale, incluso l'ambiente, non solo per i loro proprietari. Di conseguenza, l'analisi ESG si concentra sul modo in cui le aziende operano nella società e su come ciò influisce sulle loro performance attuali e future.

Contributi per lo sviluppo delle capacità manageriali delle PMI

Contributi finalizzati al sostegno di iniziative di sviluppo di adeguate capacità manageriali delle PMI della Regione, dirette al perseguimento di almeno una delle seguenti finalità:

- trasformazione tecnologica e digitale o ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi in relazione all'ottimizzazione dell'introduzione di nuove tecnologie;
- sviluppo di strategie di servitizzazione;
- accesso ai mercati finanziari e dei capitali;
- successione nella gestione dell'impresa o fusione societaria;
- introduzione di **forme di responsabilità sociale d'impresa o nuove forme organizzative**;
- applicazione delle **modalità produttive dell'economia circolare**.

Spese ammissibili:

- acquisizione di servizi di temporary management;
- assunzione per il primo periodo di attività, nel limite massimo di 24 mesi, di personale manageriale altamente qualificato;
- partecipazione a programmi **master di alta formazione manageriale**.

Intensità dell'aiuto massima: 50% della spesa ammissibile

- Limite min. di spesa ammissibile: 5.000 euro.
- Limite max. di contributo concedibile: fino a 60.000 euro, variabile a seconda del tipo di spesa.

Contatti

CCIAA territorio provinciale Gorizia

Cristina Pozzo: 0481384284; Paola Vidoz: 0481384239

CCIAA territorio provinciale Pordenone

Laura Boaro: 0434381236; Dilia Gardella: 0434381237

CCIAA territorio provinciale Trieste

Sonja Milisavljevic: 040 6701403

CCIAA territorio provinciale Udine

Silvia Bandiani: 0432273272

Informazioni e regolamenti

- <https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/industria/FOGLIA87/>

**DALLE 10.00 DEL 25 OTTOBRE 2021
ALLE 16.00 DEL 20 APRILE 2022**

Promozione della responsabilità sociale d'impresa (RSI)

Procedura valutativa a bando

Incentivi per la realizzazione di un progetto di promozione della responsabilità sociale d'impresa finalizzato all'acquisizione da parte delle imprese regionali di nuove competenze in materia di innovazione organizzativa, introduzione di nuovi modelli di business, adozione di bilanci e di rendiconti di sostenibilità

Chi può presentare la domanda di partecipazione al bando?

- Associazioni di categoria
 - Associazioni no-profit
 - Enti bilaterali quali organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative
 - Camere di commercio
- ...in forma singola o associata, e in possesso di competenza pluriennale in materia di responsabilità sociale d'impresa.

Spese ammissibili

- Costi necessari per la realizzazione del progetto e corrispondenti ai seguenti oneri:
- relativi alla progettazione;
 - relativi a campagne di informazione e comunicazione;
 - per la realizzazione di specifici sportelli informativi;
 - per le attività di monitoraggio.

Le domande vanno presentate alla Direzione centrale competente in materia di attività produttive dal 29 ottobre al 30 novembre 2021

Riferimenti:

- CAPO IV, Responsabilità sociale d'impresa
- Articolo 86, comma 3 (*Sviluppo di una strategia di sostenibilità aziendale*)
- [Bando allegato alla Delibera della Giunta Regionale 24 settembre 2021, n. 1449](#)

Contributi per il mantenimento degli esercizi di vendita di vicinato (art. 16, LR 3/2021)

Contributi a fondo perduto a sollievo dei **costi di funzionamento di unità locali di esercizi di vendita di vicinato**, sostenuti dal 1 gennaio 2020, comprese **le spese per il personale** e le spese connesse all'attività di certificazione (ex art. 41bis, L.R. 7/2000), e ubicati nei comuni della regione aventi una popolazione non superiore a 5.000 abitanti ovvero nelle frazioni dei comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti.

Intensità massima del contributo

50% della spesa ammissibile, elevato al 100% nel caso di vendita di vicinato e di almeno 3 servizi di prossimità (art. 3 del [Bando](#)).

La spesa ammissibile dev'essere compresa tra i 2.000 e 5.000 euro.

A chi si rivolge

Microimprese, attive e iscritte nel registro delle imprese, che esercitano la vendita al dettaglio di vicinato con superficie di vendita fino a 250 mq, che:

- svolgono attività di vendita al dettaglio di generi alimentari ovvero non alimentari di prima necessità;
- realizzano un volume d'affari medio annuo non superiore a 500.000 euro;
- occupano un massimo di 5 unità lavorative annue a tempo pieno (ULA);
- orario di apertura giornaliero non inferiore a 3 ore per 6 giorni alla settimana;
- non hanno beneficiato di altri contributi finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio economico.

Contatti

Regione FVG - Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio turismo e commercio

Email: infocontributi@regione.fvg.it

Tiziana Basile: 040 3773062

Benedetta Volpe: 040 3774281

Umberto Pidutti: 0432 555563

Anna Tami: 0432 555531

Informazioni e regolamenti

- <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/commercio-terziario/FOGLIA402/#id5>

**DAL 25 OTTOBRE 2021
AL 22 NOVEMBRE 2021**

FRIE – Fondo di rotazione per iniziative economiche

Finanziamenti agevolati con valutazione a sportello per programmi di investimento organici e funzionali all'attività esercitata.

Durata massima: 15 anni + 2 anni preammortamento.

Spese ammissibili:

- acquisto della proprietà o di diritti reali di godimento di terreni, costruzione, ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione di immobili costi per la progettazione e la direzione dei lavori, sistemazioni ed opere esterne
- acquisto di impianti e macchinari attrezzature stampi arredi dotazioni d'ufficio ed automezzi (non mezzi targati per l'attività di trasporto merci su strada), diritti di brevetto, di licenze, di marchi e altri beni immateriali
- lavori da eseguire da parte del mutuatario purché diano luogo ad appostazione nel bilancio e nel libro dei cespiti ammortizzabili
- riscatto di beni in leasing

Intensità dell'aiuto

Massimo il 75% dell'investimento complessivo per le PMI, con un importo da euro 100.000 a 20.000.000. Tassi di interesse da 0,45 a 0,95%.

A chi si rivolge

Piccole Medie e Grandi Imprese.

La domanda va presentata presso le banche convenzionate.

Contatti

Segreteria del Comitato di gestione del FRIE

Responsabile: Paola Del Neri

Indirizzo: Trieste, via della Cassa di Risparmio, 10

Telefono: 040 3476905

Email: segreteria@frie.it

Informazioni e regolamenti

- <http://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/economia-imprese/industria/FOGLIA22/>
- http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/economia-imprese/artigianato/FOGLIA2000/allegati/BANCHE_CO NVENZIONATE5_27-6-2018.pdf
- <http://www.frie.it/>

CANALE SEMPRE ATTIVO

Contribuzioni integrative del mutuo a valere sul FRIE

Con la deliberazione del mutuo a valere sul FRIE (Fondo di rotazione per iniziative economiche), può essere attribuita una **contribuzione integrativa** del mutuo medesimo per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari, con particolare **riferimento alle iniziative**:

- a) di sviluppo delle attività aziendali derivanti dai mutamenti tecnologici (commercio elettronico, digitalizzazione dell'attività e dei processi, innovazione e ricerca, personalizzazione della produzione e la servitizzazione)
- b) inserite nell'ambito dei processi di reshoring o di riconversione dell'attività d'impresa
- c) inserite nell'ambito di processi di internazionalizzazione dell'attività d'impresa
- d) conformi al modello dell'economia circolare
- e) di imprese che hanno aumentato il numero di unità lavorative di almeno il 10% rispetto all'anno precedente
- f) che comportano la riattivazione ovvero il ripristino o riqualificazione di immobili inutilizzati o di complessi produttivi degradati
- g) iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico dirette al potenziamento delle strutture ricettive e al miglioramento della qualità dell'offerta turistica e degli altri servizi connessi.

Intensità della misura da applicare all'ammontare del mutuo:

5% misura generale

5,5% misura speciale per le iniziative dalla a) alla g).

Importo massimo concedibile per impresa nel corso dell'anno solare: 150.000 euro

La domande possono essere presentate alle banche convenzionate dal 1° novembre 2021

Riferimenti:

- CAPO IV, Nuovo sistema regionale degli strumenti di accesso al credito
- *Articolo 55 (Disposizioni per l'attuazione della riforma delle norme concernenti l'agevolazione dell'accesso al credito delle imprese, disposizioni transitorie e modifiche all'articolo 28 della legge regionale 5/2012), comma 6, lettera c)*
- [Delibera della Giunta Regionale 30 luglio 2021, n. 1207](#)
- [Delibera della Giunta Regionale 22 ottobre 2021, n. 1611](#)

Fondo di Sviluppo FVG

Finanziamenti agevolati (de minimis o esenzione) per iniziative di investimento, iniziative seed e start-up.

Prestiti partecipativi (de minimis) diretti a capitalizzazione e ricapitalizzazione d'impresa.

Spese ammissibili

Le stesse previste per il FRIE e, inoltre, le spese per **l'esecuzione di studi e l'acquisizione di consulenze esterne** per l'introduzione sul mercato di nuovi prodotti o di un prodotto esistente su nuovi mercati e per il ricorso a **nuovi sistemi e tecniche di gestione aziendale**.

Intensità dell'aiuto e durata

Minimo 10.000 – max 500.000 per iniziativa.

Prestiti partecipativi: 10 o 15 100% del capitale.

Iniziativa Seed e Start-up: 3-5 anni fino al 90%.

Programmi investimento: max 15 anni fino all'80%.

Tassi 1,20 (per prestiti fino a € 150.000) o 1,30%.

A chi si rivolge

Piccole Medie e Grandi Imprese (all. D regolamento), liberi professionisti, persone fisiche che costituiscono impresa entro 6 mesi (start-up).

Contatti

Regione FVG - Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio accesso al credito delle imprese

Direttore: Diego Angelini

Indirizzo: Trieste, via Trento, 2

Telefono: 040 3772558

Email: diego.angelini@regione.fvg.it

Comitato di gestione del Fondo per lo sviluppo

Email: fondosviluppo@certregione.fvg.it

Informazioni e regolamenti

- <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/economia-imprese/artigianato/FOGLIA2000/>
- <https://www.mediocredito.fvg.it/servizi-bancari-imprese/finanziamenti-agevolati/>

CANALE SEMPRE ATTIVO



Agenzia Lavoro
& Sviluppo Impresa
Friuli Venezia Giulia

Contribuzioni integrative del finanziamento a valere sul Fondo di Sviluppo

Con la deliberazione del finanziamento a valere sul **Fondo per lo sviluppo** avente ad oggetto le iniziative di cui all'articolo 16 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2012, n. 209/Pres., è attribuita una **contribuzione integrativa** del finanziamento medesimo per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari con particolare riferimento a:

- a) finanziamenti di importo fino a 70.000 euro;
- b) iniziative realizzate nei territori dei comuni rientranti nelle zone montane omogenee di cui all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33;
- c) iniziative finalizzate all'insediamento o al consolidamento delle attività commerciali nei centri cittadini, di vendita di vicinato nei comuni minori o allo sviluppo di servizi di prossimità a supporto e integrazione di tali attività di vendita di vicinato;
- d) iniziative realizzate da imprese costituite da non oltre due anni alla data di presentazione della domanda ovvero, nel caso in cui risultino da "spin-off" di università o enti di ricerca, da non oltre tre anni da tale data;
- e) iniziative realizzate da imprese che alla data della presentazione della domanda registrano un aumento complessivo del numero degli occupati pari ad almeno il 10 per cento rispetto al numero degli occupati registrati nel Libro unico 12 mesi prima.

Intensità della misura da applicare all'ammontare del finanziamento:

5% misura generale

5,5% misura speciale per le iniziative dalla a) alla e).

Importo massimo concedibile per impresa nel corso dell'anno solare: 150.000 euro

La domande possono essere presentate alle banche convenzionate dal 1° novembre 2021

Riferimenti:

- CAPO IV, Nuovo sistema regionale degli strumenti di accesso al credito
- *Articolo 55 (Disposizioni per l'attuazione della riforma delle norme concernenti l'agevolazione dell'accesso al credito delle imprese, disposizioni transitorie e modifiche all'articolo 28 della legge regionale 5/2012), comma 6, lettera d)*
- [Delibera della Giunta Regionale 15 ottobre 2021, n. 1561](#)

Sostegno finanziario a favore di start-up costituite da giovani under 40

Contributi diretti a mobilitare la partecipazione delle giovani generazioni alla crescita del sistema economico regionale e a promuovere la creazione e lo sviluppo di iniziative economiche sul territorio regionale

Iniziativa finanziabili

Progetti di creazione e sviluppo di start-up giovanili che prevedono un importo minimo di spesa ammissibile a 10.000 euro.

Intensità massima del contributo:
50% della spesa ammissibile.

Limite massimo del contributo concedibile:
40.000 euro.

Spese ammissibili

1. Spese di investimento relative all'acquisto e alla locazione finanziaria di impianti, arredi, automezzi, macchinari ecc.;
2. Spese per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;
3. Spese di primo impianto (es. notaio, adeguamento, sito internet, redazione business plan per il crowdfunding, consulente per l'innovazione);
4. Spese per servizi forniti da centri di coworking.

Procedimento valutativo a bando.

Tra i **criteri di valutazione**, vengono assegnati **16 punti** ai progetti che prevedono iniziative dirette all'applicazione delle **modalità produttive dell'economia circolare e all'efficientamento energetico**, al fine di migliorare la competitività sul mercato e la sostenibilità ambientale, anche mediante l'incremento del grado di innovazione tecnologica dei processi o dei prodotti e dei servizi.

Riferimenti:

- CAPO III, Promozione di start-up e spin-off imprenditoriali e del crowdfunding
- *Articolo 25 (Interventi per la promozione delle start-up e delle spin-off imprenditoriali, modifiche all'articolo 20 della legge regionale 5/2012 e abrogazione dell'articolo 24 della legge regionale 3/2015)*
- [Regolamento allegato alla Delibera della Giunta Regionale 9 luglio 2021, n. 1075](#)

**Apertura prevista:
ottobre/novembre 2021**

Incentivi per lo sviluppo sostenibile di una economia del legno in Friuli Venezia Giulia

Beneficiari

Imprese attive, in qualsiasi forma costituite, singole o aggregate, che esercitino un'attività economica ricompresa nei codici Istat Ateco 2007 di cui all'Allegato A del [Regolamento](#)

Iniziative finanziabili

- **Efficientamento e innovazione di processi produttivi e commerciali**
- Azioni innovative di conservazione, tracciabilità, classificazione, lavorazione e commercializzazione del legno di origine regionale
- **Sostenibilità e circolarità nella produzione del legno**
- Valorizzazione e creazione di **servizi ecosistemici** legati al bosco e al legno
- Acquisizione e mantenimento delle certificazioni di **sostenibilità ambientale** e qualità all'interno delle filiere del FVG
- Innovazione diffusa e sostenibile delle filiere produttive corte

Spese ammissibili

- Spese per consulenze e servizi
- Acquisto hardware e software finalizzati al miglioramento dei processi produttivi
- Implementazione tecnologica delle attrezzature o dei macchinari e ottenimento di certificazioni di conformità
- Acquisto o noleggio di attrezzature
- Studi, predisposizione e attuazione di progetti pilota per la sostituzione o integrazione della fibra legnosa
- Acquisizione o certificazione di servizi ecosistemici e loro promozione, comunicazione e sviluppo
- Partecipazione ad eventi di promozione

Intensità dell'aiuto

Misura del 50% della spesa riconosciuta ammissibile.
Limite minimo di spesa ammissibile: 2.000 euro
Limite massimo di spesa ammissibile: 20.000 euro

La domanda va presentata al Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa FVG prima dell'avvio dell'iniziativa.

Prossima pubblicazione dei termini di apertura e chiusura

Riferimenti:

- CAPO II, Economia circolare
 - **Articolo 79 (Riconoscimento e incentivazione dell'economia del legno FVG e innovazione diffusa nel settore legno arredo)**
 - [Regolamento di attuazione dell'articolo 79, comma 3, legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 \(SviluppImpresa\), recante criteri e modalità per la concessione di incentivi alle imprese del settore del legno, indirizzati a favorire la diffusione e l'utilizzo del legno regionale nelle diverse filiere produttive e sostenere progetti di innovazione diffusa sostenibile](#)

Incentivi all'insediamento per grandi, piccole e medie imprese (misura ordinaria)

Incentivi in conto capitale per la realizzazione di **nuovi insediamenti produttivi o di nuove iniziative avanzate in ambito tecnologico oppure ampliamenti o programmi di riconversione produttiva** di imprese anche già insediate negli agglomerati industriali di competenza dei consorzi o ricadenti nelle aree dei distretti industriali, nonché nel territorio del Comune di Cividale del Friuli.

Tra i requisiti (art. 5 del [Bando](#)), si segnala che il costo totale dell'iniziativa deve essere almeno pari a 1.000.000 euro per le grandi imprese e almeno 500.000 euro per le piccole e medie imprese, e deve determinare un elevato impatto occupazionale.

Intensità d'aiuto: percentuali variabili come da scheda allegata al [Regolamento](#) (mediamente dal 10 al 20%, con valori incrementali per iniziative spinte sul fonte energetico/ambientale).

Spese ammissibili:

- Costi per investimenti in attivi materiali, immateriali, costi salariali e costi per la realizzazione di opere edili;
- Investimenti in progetti di tutela ambientale, destinati all'attività produttiva esclusivamente per autoconsumo;
- Spese in *de minimis* secondo l'elenco di cui all'art. 12 del [Regolamento](#).

Contatti

Regione FVG - Direzione attività produttive
Servizio sviluppo economico locale
Direttore: Giorgio Adami
Indirizzo: Udine, via Sabbadini, 31
Telefono: 0432 555476
Email: giorgio.adami@regione.fvg.it

Informazioni e regolamenti

- <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/rilancimpresa/FOGLIA44/>
- http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/economia-imprese/rilancimpresa/FOGLIA44/allegati/2_ALL_A_Bando_2021.pdf

DALLE 9.15 DEL 25 OTTOBRE 2021
ALLE 16.00 DEL 25 FEBBRAIO 2022

Incentivi all'attrazione di investimenti

Specifica misura di incentivazione finalizzata all'attrazione di nuovi investimenti negli agglomerati industriali di competenza dei consorzi di sviluppo economico locale, o nelle aree dei distretti industriali, nel territorio di Cividale del Friuli, o nelle aree destinate a insediamenti industriali e artigianali localizzate nei Comuni ricompresi nelle zone omogenee B e C di svantaggio socio-economico dei territori montani, rispetto alle quali i Comuni hanno stipulato l'intesa con i Consorzi di sviluppo economico locale e nell'ambito delle aree comprendenti i complessi produttivi degradati.

Gli investimenti dovranno risultare coerenti con gli **ambiti prioritari** individuati da Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa; comportare un **rilevante impatto occupazionale**, prevedere un investimento minimo di **7 milioni di euro**; comportare un **significativo impatto sull'indotto** in termini di commesse per la realizzazione di opere, servizi, collaborazioni e forniture; **migliorare le performance ambientali dell'impresa** (es. ottimizzazione consumi energetici, riduzione fabbisogno di energia primaria); **comportare l'adozione di iniziative di responsabilità sociale di impresa**.

Beneficiari: imprese manifatturiere e del terziario avanzato esterne alla Regione (sede legale e operativa al di fuori della regione FVG).

Intensità dell'aiuto variabile

Per il dettaglio dell'intensità di aiuto applicabile alle spese ammissibili si rimanda all'Allegato 5 del **Regolamento**.

Dotazione finanziaria riservata.

Contatti

Regione FVG - Direzione attività produttive

Servizio sviluppo economico locale

Direttore: Giorgio Adami

Indirizzo: Udine, via Sabbadini, 31

Telefono: 0432 555476

Email: giorgio.adami@regione.fvg.it

Informazioni e regolamenti

- <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/rilancimpresa/FOGLIA33/>
- http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/economia-imprese/rilancimpresa/FOGLIA33/allegati/ALL_A_Band_o.pdf

**DALLE 9.15 DEL 30 SETTEMBRE
ALLE 16.00 DEL 31 DICEMBRE 2021**

Riduzione aliquota IRAP – benessere organizzativo

**Aliquota
IRAP
-1%**

Imprese operanti sul territorio regionale impegnate in iniziative volte all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti

L'agevolazione si applica ai soggetti passivi che alla chiusura del periodo d'imposta considerato:

1. applichino sottoscrivano contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali di cui all' articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, o in subordine quanto disposto dal comma 6 dell'art. 12 LR 24/2019, per **l'arricchimento del sistema del benessere organizzativo** contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato, stabilmente impiegati sul territorio regionale, attraverso l'adozione di **iniziative di aiuto sociale, individuale e familiare**, sotto il profilo sanitario, sociale ed educativo.
2. abbiano **sostenuto**, nel corso del periodo d'imposta considerato, **le spese** su richiamate per le quali sia prevista la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi secondo la normativa vigente.

Contributi per brevettazione di prodotti propri e acquisizione di brevetti e attivi immateriali

Contributi a fondo perduto alle imprese dei settori del manifatturiero e del terziario per la brevettazione di prodotti propri e per l'acquisizione di marchi, di brevetti, di diritti di utilizzo, di licenze, di know-how e di conoscenze tecniche non brevettate relative ad **innovazioni finalizzate al ciclo produttivo o ai prodotti**.

Intensità dell'aiuto

Si applica alle spese ammissibili l'intensità di aiuto del 50%.

- Il limite minimo di spesa ammissibile è di 5.000 euro.
- Il limite massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa è di 50.000 euro, in regime *de minimis*.

A chi si rivolge

PMI e grandi imprese dei settori manifatturiero e terziario, aventi sede legale o unità operativa attiva in FVG, che svolgono attività – primaria o secondaria - coerente con il progetto presentato e rientrante nelle Sezioni e Divisioni della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007 indicate nell'[Avviso](#).

Contatti

Regione FVG - Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio industria e artigianato

Maria Beatrice Colognesi: 0434 529327/3358455911

mariabeatrice.colognesi@regione.fvg.it

Federica Furlan: 0434 529253

federica.furlan@regione.fvg.it

Claudia Verbi: 0481 386379

claudia.verbi@regione.fvg.it

Orietta Pauluzzi: 040 3772429

orietta.pauluzzi@regione.fvg.it

Informazioni e regolamenti

- <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/industria/FOGLIA305/>

**DALLE 10.00 DEL 15 OTTOBRE 2021
ALLE 16.00 DEL 15 GIUGNO 2022**

Fondo di garanzia per gli investimenti di venture capital nelle start up innovative

La garanzia del Fondo è rilasciata nell'interesse delle **start up innovative** con **sede legale ed operativa in Friuli Venezia Giulia**.

Soggetti investitori: intermediari finanziari, società di partecipazione, investitori privati indipendenti che non siano soci della startup.

Oggetto della garanzia

- investimento strutturato come capitale privilegiato da attuare mediante sottoscrizione di azioni o quote privilegiate, con “opzione put”;
- investimento in quasi-equity strutturato come debito non garantito e subordinato, da effettuarsi congiuntamente ad un investimento in capitale.

L'iniziativa di investimento è basata sulla positiva valutazione del **business plan** del soggetto beneficiario finale da parte del soggetto investitore o in alcuni casi di un professionista indipendente.

- ✓ **Garanzia gratuita – Durata max 7 anni**
- ✓ **Max ammontare** garantito per iniziativa e soggetto beneficiario finale: **1 milione di euro**
- ✓ **Copertura massima:** tra il **50%** e il **70%** dell'importo dell'operazione.

Contatti

Regione FVG - Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio accesso al credito delle imprese

Direttore: Diego Angelini

Indirizzo: Trieste, via Trento, 2

Telefono: 040 3772558

Email: credito@regione.fvg.it

Segreteria del Comitato di gestione del FRIE

Responsabile: dott.ssa Paola Del Neri

Telefono: 040 3476905

Email: segreteria@frie.it

Informazioni e regolamenti

- <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/industria/FOGLIA357/>
- <http://www.frie.it>

CANALE SEMPRE ATTIVO

Contributi per imprese artigiane – L.R. 12/2002

Canali contributivi

- Incentivi alle imprese di nuova costituzione;
- Finanziamenti a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura;
- Contributi per l'ammodernamento tecnologico;
- Incentivi per le consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e la certificazione dei prodotti;
- Incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere;
- Incentivi per la diffusione e la promozione del commercio elettronico;
- Contributi alle imprese artigiane di piccolissime dimensioni.

La domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente via PEC, unitamente alle rendicontazione delle spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Contatti

CATA FVG - Centro di Assistenza Tecnica alle imprese Artigiane del Friuli Venezia Giulia
Direttore: Alessandro Quaglio
Telefono 040 636565
Email: segreteria@cata.fvg.it

Informazioni e regolamenti

- <https://www.cata.fvg.it/contributi/>
- <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/artigianato/news/091.html>
- <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/artigianato/>

**DAL 22 APRILE AL 31
DICEMBRE 2021**

Legge regionale 3/2021, SviluppoImpresa

L'Amministrazione regionale, nei procedimenti a bando o a graduatoria diretti alla **concessione di contributi a fondo perduto a sostegno della realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e di investimento** da parte di imprese dei settori industriale, artigiano, commerciale, turistico e dei servizi, stabilisce almeno uno dei seguenti **criteri di premialità**:

- a) Preferenza in graduatoria a parità di punteggio;
- b) Attribuzione di punteggio aggiuntivo;
- c) Riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.

- Articolo 21, (**Sostegno alle imprese per la trasformazione digitale**)
- Articolo 77, (**Economia sostenibile**)
- Articolo 86, (**Sviluppo di una strategia di sostenibilità aziendale**)

- **Articolo 87, (Welfare territoriale e aziendale)**: Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa ha presentato alla Direzione centrale attività produttive una proposta complessiva concernente le attività da destinare alla realizzazione di un progetto di welfare aziendale e territoriale e l'attivazione di una piattaforma dedicata.

Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro – LR 9 agosto 2005, n. 18

La LR 18/2005 attua interventi volti a **promuovere l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro per favorire la crescita economica e sociale della comunità** e promuovere le condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro, anche attraverso la valorizzazione delle capacità e delle competenze dei territori e delle comunità e con la collaborazione degli attori pubblici e privati, ed è finalizzata, tra l'altro, a **favorire la conciliazione** tra tempi di lavoro, di famiglia, di vita e di cura.

➤ CAPO IV - Pari opportunità e qualità del lavoro

- Articolo 50, (**Benessere dei lavoratori e innovazione organizzativa**): la Regione promuove la realizzazione nei luoghi di lavoro di **iniziative finalizzate al benessere dei lavoratori** e al rafforzamento dei livelli di salute e sicurezza e favorisce i processi di **innovazione organizzativa** e l'attuazione di forme di lavoro agile che contribuiscano a elevare la qualità e la sicurezza della vita lavorativa, favorendone la conciliazione con i tempi e le esigenze di vita familiare.
- Articolo 51, (**Responsabilità sociale dell'impresa**): sostiene **iniziative imprenditoriali** finalizzate al miglioramento della qualità della salute, della sicurezza, del lavoro e delle relazioni industriali e all'**ampliamento delle forme di partecipazione dei lavoratori all'impresa**, nonché la diffusione e lo scambio di buone prassi e la realizzazione di **iniziative di premialità e di certificazione di azioni socialmente responsabili**.

In attuazione dell'articolo 51, il «**Regolamento per la concessione e l'erogazione in via sperimentale di incentivi per la promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa**» disciplina la concessione e l'erogazione di incentivi per la promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa.

Di prossima uscita (entro il 2021)

- **Bando per progetti di R&S - PORFESR Azione 1.3 «Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi»: data previsionale di apertura e chiusura del bando 10/01/2022 - 10/03/2022.**
- **Contributi per progetti di aggregazione in rete tra PMI.**



**Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa**
Friuli Venezia Giulia

Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa

Direttrice generale: dott.ssa Lydia Alessio-Verni

Tel. +39 040.3772491

Web: www.lavoroimpresa.fvg.it

Mail: lavoro.sviluppoimpresa@regione.fvg.it

Iscriviti alla nostra newsletter

sul sito www.lavoroimpresa.fvg.it

Seguici su:

Facebook: [Agenzia Lavoro &
SviluppoImpresa](#)

Linkedin: [Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa](#)



**Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa**
Friuli Venezia Giulia